

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio Scienze Animali e Produzioni Alimentari – classe L38

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Non vi sono azioni correttive da commentare poiché questo è il primo rapporto di riesame ciclico prodotto per il CdS

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'obiettivo formativo principale del CdS è quello di fornire competenze tecnico-professionali nel settore dell'allevamento degli animali da reddito, congiuntamente a quelle conoscenze necessarie per la conduzione e la gestione economica delle aziende agro-zootecniche e della qualità delle produzioni alimentari derivate.

Il Corso di Scienze Animali e Produzioni Animali è stato istituito, previa consultazioni con:

- Ordine dei Medici Veterinari delle Province di: Bari, Taranto, Brindisi, Foggia e Lecce;
- CCIAA di Bari.
- Assessorato alle Risorse Agroalimentari. Regione Puglia
- Assessorato al Lavoro e Formazione. Regione Puglia
- Assessorato alle Politiche della Salute. Regione Puglia
- Presidente di Confindustria. Sezione Agroalimentare.
- Presidente Collegio degli Agrotecnici
- Presidente Ordine Regionale Dottori Agronomi e Forestali
- Presidente Associazione Provinciale Allevatori di Bari

Suddette organizzazioni ed enti risultano adeguatamente rappresentativi senz'altro a livello regionale, e, per molti versi, anche a livello nazionale.

I modi di consultazione, spesso tramite mail o giornate di studio, costituiscono sicuramente canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro. Tutto ciò associato ad un costante confronto con imprese del settore pubblico e privato garantiscono un feedback costante sull'efficacia dell'offerta formativa erogata e sulla qualità delle attività pratiche svolte dagli studenti. Risulta, tuttavia, necessario trovare modi innovativi per incrementare questa interazione a livello di eventi comuni, anche se di fatto la connessione con il settore produttivo e delle imprese esiste in maniera distribuita e continua nel tempo.

Le convenzioni con aziende pubbliche e private stipulate dal Dipartimento di Medicina Veterinaria consentono agli studenti di svolgere attività pratiche in strutture del territorio nazionale nell'ambito delle uscite programmate nei diversi insegnamenti e del tirocinio formativo. A tal proposito si ravvisa la necessità di ampliare ulteriormente l'attività didattica pratica al fine di migliorare il risultato formativo

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Migliorare il livello di preparazione tecnica specifica per un più facile accesso al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

Incrementare le attività pratiche degli insegnamenti professionalizzanti in modo da facilitare l'accesso al mondo del lavoro. Aumentare gli incontri con le figure professionali di settore.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stipulare un maggior numero di convenzioni con enti e ditte esterne. Organizzare in maniera più frequente seminari, convegni, giornate di studio. La responsabilità è attribuita ai referenti tirocinio, alla Commissione paritetica e al Presidente del corso di laurea.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x:

Non vi sono azioni correttive da commentare poiché questo è il primo rapporto di riesame ciclico prodotto per il CdS

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'obiettivo formativo principale del CdS è quello di creare una figura professionale capace di proporre innovazioni finalizzate alla produzione di alimenti di origine animale al fine di garantire ai consumatori la correttezza, l'igiene e la sicurezza della filiera alimentare. Il CdS nasce dalla rimodulazione del corso in esaurimento in "Scienze Zootecniche e Sanità degli Alimenti di Origine Zootecnica", rimodulazione che ha permesso di rivedere e razionalizzare il percorso formativo, puntando maggiormente sulla produzione degli alimenti.

Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e inserite all'interno della scheda SUA per l'a.a. 2014-2015 e pubblicate sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria nelle sezioni opportune. La supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti è stata effettuata direttamente dal presidente del CdS che ha debitamente accertato la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi.

Analizzando quanto riportato all'interno di ciascuna scheda risulta che gli obiettivi formativi sono sufficientemente chiari, tuttavia sarebbe necessario apportare modifiche al fine di rendere i syllabi disponibili sul sito web e specifici per ciascun insegnamento. Le modalità delle valutazioni indicate nelle schede dell'insegnamento sono effettivamente rispettate nelle prove di esame; attualmente le opinioni degli studenti in merito alle modalità di esame previste per ciascun corso vengono rilevate prima che lo studente abbia affettivamente sostenuto tale esame, pertanto risultano poco utili per trarre conclusioni sull'efficacia del metodo di giudizio applicato.

L'accesso al corso prevede una verifica delle conoscenze di base, tuttavia sarebbe necessario adottare sistemi più efficaci e probabilmente, nei casi di carenze accertate, introdurre degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: definizione dei syllabi

Azioni da intraprendere:

Completare i programmi d'insegnamento e definire i syllabi minimi per le singole discipline del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Invitare i docenti ad un'analisi critica del contributo che la loro disciplina deve fornire per una adeguata e completa formazione professionale degli studenti e definire i syllabi dei propri insegnamenti. La responsabilità è attribuita alla commissione didattica ed al Presidente del Corso di Laurea

Obiettivo 2**Favorire il potenziale d'acquisizione CFU/anno degli studenti****azioni da intraprendere**

Intervenire sulle modalità e sulla calendarizzazione delle prove di verifiche delle conoscenze, in modo da agevolare gli studenti e consentirgli una programmazione delle loro attività più funzionale. Attivare corsi di didattica di recupero ed integrativa. Consentire agli studenti di verificare lo stato di apprendimento mediante prove in itinere ed invogliarli a sostenere l'esame alla fine dei corsi.

Modalità risorse, scadenze previste, responsabilità

Modificare il calendario degli esami. Introdurre forme diverse per la verifica dell'apprendimento. Monitorare le diverse coorti degli studenti sull'effettiva capacità d'acquisizione dei CFU.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x

Azioni intraprese:

Non vi sono azioni correttive da commentare poiché questo è il primo rapporto di riesame ciclico prodotto per il CdS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'organizzazione del CdS è riportata sul sito (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/offerta-formativa>), dove sono disponibili i documenti relativi alle caratteristiche del corso e piani di studio, all'Ordinamento didattico e al Regolamento didattico, Insegnamenti e docenti del corso, Calendario e orario delle lezioni, Sessioni e appelli d'esame, Valutazione della didattica.

Il CdS è costituito da docenti appartenenti a più Dipartimenti e questo ha generato in una fase iniziale delle difficoltà in termini di gestione e organizzazione della didattica. Tali difficoltà sono state in parte superate dal contesto ambientale essendo il CdS strutturato come un vero Campus con strutture e servizi fondamentali allocati negli spazi perimetrali, quali le aule, i laboratori didattici, la segreteria studenti, la segreteria didattica, la biblioteca, la mensa, gli spazi autogestiti dagli studenti e l'Ospedale Didattico. La gestione del CdS e l'organizzazione delle attività si basano sull'erogazione, tra l'altro, di fondi di Ateneo per il miglioramento della didattica. Nonostante la progressiva e tangibile decurtazione di questi fondi, il CdS ha potuto documentare, nel ciclo di riferimento, un aumento dell'attività didattica sia "in house", all'interno del Campus nelle diverse strutture didattiche sia "outside" con le sistematiche visite ad allevamenti, mattatoi ed industrie alimentari. In virtù delle necessità sono stati erogati contributi straordinari per lo svolgimento dell'attività didattica pratica.

L'organizzazione dell'attività didattica del CdS è supportata da un Manager didattico che ha la responsabilità amministrativa dell'offerta formativa, dell'inserimento dati sul sistema ESSE3 e di tutto ciò che riguarda l'organizzazione didattica del corso a partire dalla pubblicazione delle informazioni riguardanti il CDS sul sito web del Dipartimento al flusso della documentazione con la segreteria studenti.

Le attività didattiche sono state coordinate anche da diverse Commissioni fortemente integrate tra di loro, tra cui spiccano: a) la Commissione Tirocinio che gestisce ed organizza le attività degli studenti, sia all'interno della struttura che all'esterno in strutture convenzionate soprattutto per quanto attiene le attività relative alla zootecnia e all'Ispezione degli alimenti, b) la Commissione ERASMUS che coordina la mobilità degli studenti in ingresso ed in uscita verso sedi convenzionate straniere; c) la Commissione Biblioteca che sovrintende all'acquisto di materiale librario, multimediale e a tutto il materiale di consultazione fruibile e necessario per gli studenti dando priorità alle referenze bibliografiche indicate nei programmi di lezione, nonché a specifiche richieste degli studenti. Inoltre, fanno parte del Consiglio CdS il Gruppo di Assicurazione della Qualità che, in accordo con il presidente del corso, controlla l'andamento e le attività didattiche. Il Gruppo si riunisce periodicamente e, talvolta, si riunisce in riunione congiunta con la Commissione Paritetica e le altre Commissioni, in funzione delle tematiche e delle problematiche da affrontare.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:
integrazione con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere

Implementare ulteriormente il contatto con il mondo del lavoro, delle aziende e delle imprese di settore. Ricercare fondi per la didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Stipulare convenzioni. Favorire ed organizzare incontri tra le aziende e gli studenti. La responsabilità è attribuita al Presidente del corso di laurea, alla Commissione paritetica e commissione tirocinio